

SVILUPPO SOSTENIBILE IN QATAR



IL CONCETTO DI SOSTENIBILITA' IN QATAR



La sostenibilità è tra i principali obiettivi della Qatar National Vision 2030 per gestire e garantire l'armonia tra crescita economica, sviluppo sociale e tutela dell'ambiente.

Il Ministero della Municipalità e dell'Ambiente del Qatar è fortemente impegnato nella realizzazione di progetti e soluzioni legati al concetto di sostenibilità'.

Tra le principali iniziative, ha recentemente lanciato la campagna KEEP QATAR CLEAN in collaborazione con S.E. Sheikha Al Mayassa Bint Hamad Al-Thani, Chairwoman di Qatar Museums, con lo scopo di proteggere l'ambiente e sensibilizzare l'opinione pubblica sui pericoli dell'inquinamento, in particolare quello da plastica.

IL CONCETTO DI SOSTENIBILITA' IN QATAR

Le Ambasciate di Italia, Regno Unito e l'Ufficio UNESCO per i Paesi del GCC e lo Yemen hanno recentemente lanciato una iniziativa per la pulizia delle spiagge presso il sito patrimonio mondiale dell'UNESCO di Al Zubarah.



Si e' trattato di uno sforzo congiunto per aiutare a preservare le risorse naturali e il ricco patrimonio del Qatar nel quadro della campagna #KeepQatarClean lanciata da S.E. Sheikha Al Mayassa bint Hamad Al Thani e anche un modo per sensibilizzare l'opinione pubblica sui gravi danni causati dall'inquinamento da rifiuti.

L'Ambasciatore d'Italia in Qatar, Alessandro Prunas, ha dichiarato: "In quanto membri di una comunità, tutti noi possiamo svolgere un ruolo cruciale nel trovare soluzioni locali ai problemi globali che interessano la Terra. La consapevolezza e l'impegno sono essenziali per guidare la transizione ecologica delle nostre società e garantire la sostenibilità della nostra vita sul pianeta.



Queste sono infatti le massime priorità dell'agenda della Presidenza italiana per il Forum del G20, che mira - tra gli altri obiettivi - a incoraggiare il passaggio alle energie rinnovabili e alle tecnologie verdi".

QATAR FOUNDATION



In linea con la Qatar National Vision 2030, Qatar Foundation gioca un ruolo fondamentale negli interventi sul tema della sostenibilità in Qatar aiutando così il Paese a trasformarsi in un'economia della conoscenza. Qatar Foundation ha adottato una serie di programmi volti ad incoraggiare la popolazione ad integrare il concetto di sostenibilità attraverso attività di sensibilizzazione verso una vita sana.

Nel campo delle scienze ambientali, Qatar Foundation ha istituito nel 2009 il Qatar Green Building Council con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità e la progettazione di edifici verdi nel Paese.

Il logo di QF è rappresentato dall'albero Sidra (*Ziziphus spina-christi*), originario del Qatar, che fiorisce nel deserto. È da sempre stato simbolo di perseveranza, solidarietà e determinazione nel mondo arabo. I rami dell'albero rappresentano la diversità e il continuo ampliamento dell'organizzazione, che ad oggi comprende più di 50 entità, mentre i frutti rappresentano il concetto di un futuro sostenibile.



QATAR FOUNDATION



In qualità di Presidente di Qatar Foundation for Education, Science and Community Development, Sheikha Moza Bint Nasser Al-Misnad supervisiona diversi ambiziosi progetti di costruzione e sviluppo in Qatar, realizzati secondo i più elevati standard ambientali.

Ad esempio, il Qatar National Convention Center, inaugurato nel 2011, incorpora le più recenti tecnologie per la conservazione dell'acqua e l'efficienza energetica. Inoltre, i pannelli solari sovrastanti forniscono parte dell'elettricità dell'edificio.

Il progetto di Msheireb nel centro di Doha comprende 75 acri e la costruzione di oltre 100 edifici che includono abitazioni, uffici, musei e spazi civici. L'architettura riflette la ricchezza della cultura del Qatar incorporando allo stesso tempo concetti di design moderni ed ecologici.

In collaborazione con una società specializzata nell'energia solare, la Qatar Foundation ha fondato Qatar Solar Technologies (QSTec), azienda che si sta distinguendo come attore importante nel settore dell'energia fotovoltaica.

Inoltre, la Qatar Foundation ha istituito il Qatar Environment and Energy Research Institute con lo scopo di monitorare e preservare il deserto e le ecologie marine del Qatar, soddisfacendo al contempo la crescente domanda di energia della nazione in modo sostenibile.

Infine, il pluripremiato alloggio per studenti e studentesse di QF, situato all'interno del campus della Qatar Foundation a Doha, è attualmente l'unico complesso di alloggi per studenti certificato Platinum LEED al mondo.

L'intero complesso utilizza tecnologie sostenibili all'avanguardia e sistemi efficienti dal punto di vista energetico.

Per aiutare gli studenti a coltivare la loro impronta ecologica, ogni unità abitativa è dotata di un sistema di monitoraggio che tiene traccia del consumo di acqua ed energia di un individuo. Il complesso è inoltre dotato di un tetto con pannelli solari e turbine eoliche.

MSHEREIB PROPERTIES



Msheireb è il primo progetto in centro città di rigenerazione sostenibile al mondo, che fa rivivere il vecchio quartiere commerciale con un nuovo linguaggio architettonico moderno ma ispirato al patrimonio e all'architettura tradizionali del Qatar.

Utilizzando le ultime tecnologie sostenibili, Msheireb aderisce ai più elevati standard della bioedilizia.

In particolare, l'intero progetto punta al raggiungimento della certificazione LEED Gold, con diversi edifici destinati a LEED Platinum, e predilige la presenza di una rete di trasporto urbano costituita da tram a emissioni zero.

Il centro ha reso completamente pedonali i quartieri, ubicando i principali servizi in posizione strategica e rendendoli comodi da raggiungere.

Msheireb si suddivide in cinque ampi quartieri, ognuno dei quali presenta uffici, lussuose residenze, spazi verdi, un'accademia dedicata al settore moda, moschee, spazi commerciali all'avanguardia, offerte culturali, caffè e ristoranti di classe e diverse catene alberghiere di lusso.

LUSAIL CITY



Lusail City veste i panni della più grande città sostenibile del Qatar, estendendosi su una superficie di 38 chilometri quadrati che include 19 distretti residenziali con funzioni miste, di intrattenimento e commerciali.

Il progetto della città è caratterizzato dalla presenza di un numero di edifici di stile moderno capaci di ospitare 200.000 residenti, 170.000 dipendenti e oltre 80.000 turisti.

La realizzazione di una città sostenibile come Lusail rappresenta appieno la National Vision 2030 del Qatar in termini di sviluppo ambientale ed immobiliare.

Il centro urbano offre opportunità residenziali, commerciali, di vendita al dettaglio, rispondendo in modo esaustivo alle esigenze della comunità mediante la dotazione di scuole, moschee, centri medici, strutture per lo sport, luoghi di svago e centri commerciali.

In previsione dei Mondiali di calcio del 2022, tra le numerose opere architettoniche si distingue lo stadio di Lusail presso il quale verranno celebrate le cerimonie di apertura e di chiusura dei mondiali nonché la finale della Coppa del Mondo.

PROGETTI DI MOBILITA' IN QATAR



Secondo quanto comunicato dal Ministero dei Trasporti e delle Comunicazioni (MOTC), il Qatar ha lanciato quattro progetti fondamentali per sostenere il passaggio all'energia pulita: "Park and Ride", "Bus Terminals", "Ferry Terminal" e "Bus Depots".

Obiettivi principali del programma sono: realizzare l'integrazione tra i sistemi di trasporto pubblico; supportare le operazioni di transito durante la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022; rafforzare la posizione del Qatar come paese leader nell'utilizzo di veicoli elettrici ecocompatibili; aumentare il numero di passeggeri del trasporto pubblico nei prossimi anni; nonché ridurre le emissioni di carbonio dei veicoli a combustibili fossili e migliorare la qualità generale dell'aria e del clima in Qatar.

Per quanto riguarda "Park and Ride", il MoTC ha affermato che il progetto costituisce una priorit  del programma. I siti Park and Ride di Al Qassar e Al Wakra sono stati inaugurati al pubblico a gennaio del 2020, mentre i siti di Lusail e Education City sono quasi completati e saranno presto aperti.

PROGETTI DI MOBILITA' IN QATAR



I lavori per i "Terminal degli autobus" a Lusail, Al Wakra, Al Sudan, Education City e Area industriale sono stati completati al 68% e verranno ultimati durante il terzo trimestre del 2021. I lavori per i terminal degli autobus a Msheireb e Al Gharafa sono completati al 31% ed il progetto verrà finalizzato durante il primo trimestre del 2022.

Il progetto "Terminal traghetti" consiste nella creazione di terminal per traghetti e parcheggi (taxi acquatico) a Lusail, porto di Doha, Hamad International Airport e The Pearl e anche nella creazione di un terminal per autobus a West Bay.

I "Bus Depots" verranno costruiti a Lusail, Al Rayyan, Al Wakra e New Industrial Area. Le strutture principali di questi depositi includono parcheggi per autobus completamente attrezzati con infrastrutture a supporto della ricarica degli autobus elettrici, centri manutenzione, strutture residenziali, ricreative e moschee nonché centri di controllo e monitoraggio.

Secondo le informazioni condivise dal Ministero, Lusail Bus Depot è il primo deposito nella regione a dipendere dall'energia

solare come fonte rinnovabile di energia pulita in linea con i più alti standard e internazionali.

La creazione di parcheggi per autobus e pensiline a pannelli solari dovrebbe essere completata nel quarto trimestre del 2021, mentre il deposito degli autobus a Lusail dovrebbe essere ultimato nel primo trimestre del 2022.



HBKU SVILUPPA E INSTALLA UN IMPIANTO PILOTA MED DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA



Il Qatar Environment and Energy Research Institute (QEERI), parte della Hamad Bin Khalifa University (HBKU), ha sviluppato un impianto pilota per la desalinizzazione dell'acqua di mare con una maggiore efficienza rispetto alla tecnologia convenzionale, sia dal punto di vista economico, sia nel recupero energetico per ridurre il consumo di energia termica.

L'impianto pilota Multi-Effect Distillation (MED) è stato installato da QEERI a Dukhan, nell'ambito di un accordo di collaborazione ventennale con Qatar Electricity & Water Corporation (QEWCo).

Progettato e sviluppato dal Water Center di QEERI, si stima che il nuovo progetto pilota richieda solo 4,5 kWh/m³ per desalinizzare l'acqua di mare ad alta concentrazione (57.000 ppm) della costa di Dukhan, a ovest del Qatar.

Si tratta di un importante risparmio energetico rispetto alle convenzionali tecnologie di desalinizzazione termica come il flash multistadio (MSF), che può richiedere fino a 12 kWh/m³.

HBKU SVILUPPA E INSTALLA UN IMPIANTO PILOTA MED DI DISSALAZIONE DELL'ACQUA MARINA



L'impianto pilota mostra un consumo di vapore per riscaldamento inferiore del 40% e una potenza di pompaggio inferiore del 55% rispetto alla tecnologia tradizionale MED-TVC (compressione termica del vapore) esistente implementata nello stabilimento di Ras Laffan, che si traduce in un costo dell'acqua unitario inferiore di circa il 30% durante il funzionamento.

La necessità di vapore di riscaldamento esterno è stata ridotta facendo affidamento su un efficiente sistema di compressione del vapore ad assorbimento (AB) per consentire il riutilizzo del vapore generato (MED-AB). Di conseguenza è stato eliminato il condensatore di espulsione del calore, che a sua volta riduce la portata dell'acqua di mare in ingresso e in uscita dell'impianto rispetto ai tradizionali impianti di dissalazione MED. L'impatto ambientale dello scarico di enormi quantità di energia termica nel mare, che può influire sulla vita marina, è conseguentemente ridotto al minimo.

Una delle caratteristiche tecniche del design dell'evaporatore interno è una nuova disposizione dei tubi che crea un nuovo

percorso del vapore per eliminare la necessità del tradizionale demister. Il risultato è una riduzione dell'ingombro e del layout dell'impianto di dissalazione del 65%.



FIFA 2022, UN MONDIALE DI CALCIO ECOSOSTENIBILE



Lo Stato del Qatar ha dato dimostrazione di essere particolarmente attento e determinato a ridurre gli impatti ambientali promettendo di organizzare la prima Coppa del Mondo di calcio 100% ecosostenibile.

Il Qatar assicura, infatti, la piena sostenibilità nella realizzazione delle costruzioni necessarie per ospitare l'evento. Risulta quasi del tutto conclusa la costruzione di 8 nuovi e prestigiosi stadi a zero emissioni di carbonio, con materiali ecocompatibili e riciclabili e che saranno dotati di sistemi di generazione di energia rinnovabile.

Il Qatar ha costituito un organo speciale, il Supreme Committee for Delivery and Legacy, al quale è stato assegnato il compito di organizzare i mondiali del 2022. Al SCDL sono state attribuite responsabilità importanti, in particolare dovrà controllare che tutti i nuovi impianti siano progettati per rispondere alle direttive strategiche indicate nella Qatar National Vision 2030, che ha declinato per Paese un futuro più attento alle istanze ambientali e ad una crescita economica sostenibile.

FIFA 2022, UN MONDIALE DI CALCIO ECOSOSTENIBILE



Il Qatar si è infatti impegnato a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030. Il Supreme Committee dovrà quindi assicurare la piena ecosostenibilità dei progetti e dei lavori verificando che tutti gli aspetti legali, regolamentari, architettonici, sociali ed economici legati all'organizzazione siano compatibili con le regole generali di tutela dell'ambiente. Attraverso il suo impegno per la costruzione di stadi sostenibili, Il Supreme Committee for Delivery & Legacy sta lavorando per ottenere le certificazioni del Sistema di valutazione della sostenibilità globale (GSAS).

Lo stadio Al Bayt ha già ricevuto una valutazione di Classe A* da GSAS.

Il concetto stesso di questo stadio distintivo, consegnato in collaborazione con Aspire Zone Foundation, è incentrato sulla sostenibilità e sul basso consumo energetico. Inspirato alle tende che i popoli nomadi hanno usato per secoli per proteggersi dal caldo del deserto, il design dell'Al Bayt Stadium ridurrà al minimo la quantità di energia necessaria per rinfrescare i tifosi e giocatori.

Al Bayt Stadium nasce nella città' di Al Khor. Questa città in rapida crescita godrà di numerosi parchi, laghi, giochi d'acqua e spazi verdi.

Passerelle pedonali alberate guideranno i fan all'arena. Estrema attenzione anche verso servizi pubblici potenziati con infrastrutture dedicate a ridurre al minimo il numero di veicoli privati sulle strade locali.



TAVOLA ROTONDA SULLA GREEN ECONOMY



Il 21 dicembre 2020, a Doha, il Ministro degli Affari Esteri italiano Luigi Di Maio assieme al Ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni del Qatar, Jassim Bin Saif Al Sulaiti, ha presieduto una Tavola rotonda dedicata alla Green Economy nel corso della quale sono stati trattati argomenti legati allo sviluppo sostenibile.

La tavola rotonda, oltre alla presenza di Ministri e delle principali Autorità governative del Qatar, ha visto la partecipazione di rinomate società italiane che operano nel settore dell'oil & gas, trattamento acque e delle energie rinnovabili come Saipem, Snam, Maire Tecnimont, Acea, Fondo Innovazione.

L'Ambasciata d'Italia a Doha assieme all'Ufficio ICE ha assistito le aziende partecipanti per l'organizzazione degli incontri bilaterali che si sono tenuti a margine dell'evento.

Le principali Autorità coinvolte sono state il Ministero della Municipalità e dell'Ambiente, Qatar Investment Authority (Fondo Sovrano del Qatar), il Ministero dei Trasporti e delle Comunicazioni, Qatar Petroleum e Qafco.

AGRITEQ & ENVIROTEQ 2021



11 aziende italiane hanno partecipato alla manifestazione AgriteQ-EnviroteQ, evento dedicato all'agricoltura e all'ambiente, tenutasi a Doha dal 23 al 27 marzo scorso e organizzata dal Ministero dell'Ambiente qatarino presso il Doha Exhibition and Convention Center (DECC). Il Padiglione Italia è stato organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Doha e dall'Ufficio di Doha dell'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Le aziende italiane, pur non potendo essere presenti per le limitazioni agli spostamenti imposte dall'emergenza sanitaria, hanno trovato uno spazio fisico ma anche virtuale da dedicare al business.

I visitatori, infatti, attraverso dei QR code, hanno ricevuto direttamente sui loro cellulari o computer informazioni sulle imprese partecipanti e hanno avuto la possibilità di organizzare incontri commerciali da remoto. Le aziende italiane che, nonostante le difficoltà di questo periodo, hanno deciso di continuare la loro attività anche in questa nuova formula, sono state: AgriBio Srl (SeedFuture Group), Faber-Com Srl, Horto (FRI-EL GREEN HOUSE Srl), Idromeccanica Lucchini Spa, Kiasma Srl, Leonardo Spa, Maire Tecnimont Spa, NextChem Spa, Ponics Srl, Saipem Spa e Watercube Srl.

La partecipazione delle aziende italiane ad AgriteQ-EnviroteQ 2021 ha evidenziato ancora una volta il ruolo di primo piano dell'Italia nell'innovazione e nella transizione ecologica. Per sottolineare ulteriormente l'attenzione verso la Green Economy, il Padiglione Italia ha anche accolto al suo interno un'area dedicata al ruolo del nostro Paese nella diplomazia ambientale e nel coinvolgimento delle giovani generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici (COP26).